

MANUALE UTENTE STCM 2

Concentratore per Telelettura
di Contatori M-Bus





SOMMARIO

SOMMARIO.....	3
PRESENTAZIONE	5
CARATTERISTICHE TECNICHE.....	5
CARATTERISTICHE FUNZIONALI.....	5
CARATTERISTICHE DIMENSIONALI	6
CODICE PRODOTTO	6
PRODOTTI CORRELATI.....	6
SIM-CARD	6
CONFORMITÀ NORMATIVA	6
DISPOSITIVI SUPPORTATI.....	7
PANNELLO FRONTALE, MORSETTIERA E SCHEMA COLLEGAMENTI.....	8
MORSETTIERE	8
DESCRIZIONE PANNELLO FRONTALE.....	9
INSTALLAZIONE E VERIFICHE	10
CABLAGGIO M-BUS	11
COMANDI DI CONFIGURAZIONE E DI GESTIONE.....	12
DESCRIZIONE DI UN COMANDO GENERICO	12
COMANDI GENERICI	13
COMANDO DI INFORMAZIONE DEL DISPOSITIVO – INFO.....	13
CONFIGURAZIONE DEL NOME DEL SITO DI INSTALLAZIONE - SITO	13
CONFIGURAZIONE NUMERI TELEFONO PER INVIO SMS - TEL	13
COMANDO IMPOSTAZIONE DATA E ORA - TIME	14
COMANDO DI IMPOSTAZIONE DELLA LINGUA DELLE LETTURE - LANGUAGE.....	14
COMANDI DI GESTIONE INGRESSI ED USCITE DIGITALI.....	15
CONFIGURAZIONE INGRESSI PER INVIO SMS - INCFG	15
CONFIGURAZIONE DELLA DESCRIZIONE DEGLI INGRESSI - INDSC	15
CONFIGURAZIONE USCITE A RELÈ – OUTCFG.....	16
COMANDO DI IMPOSTAZIONE DELLE USCITE A RELÈ - OUTSET	17
COMANDO DI LETTURA DELLO STATO CORRENTE DI INGRESSI ED USCITE - STATO	17
COMANDI DI CONFIGURAZIONE DELLA RETE GPRS	18
CONFIGURAZIONE PARAMETRI GPRS - GPRSCFG.....	18
COMANDI DI CONFIGURAZIONE DEI PARAMETRI E-MAIL	19
CONFIGURAZIONE SMTP PER INVIO POSTA ELETTRONICA - SMTPCFG	19
CONFIGURAZIONE DESTINATARI DI POSTA ELETTRONICA - MAILTO	19
CONFIGURAZIONE DESTINATARI DI POSTA ELETTRONICA (PER CONOSCENZA) - MAILCC.....	20
CONFIGURAZIONE CAMPO OGGETTO NELLA EMAIL - MAILSUBJ	20
COMANDI DI LETTURA.....	21
COMANDO CREAZIONE LISTA DISPOSITIVI - MBLISTA.....	21
COMANDO DI IMPOSTAZIONE DEL NOME DEI DISPOSITIVI - MBNOME	22
COMANDO DI LETTURA DEI DISPOSITIVI E INVIO EMAIL AI DESTINATARI - MBLEGGI	23
IMPOSTAZIONE DELLA SCHEDULAZIONE AUTOMATICA DELLE LETTURE - SCHMBLEGGI	24
COMANDO DI CONTROLLO DELLO STATO DELL'IMPIANTO - MBTEST.....	24
IMPOSTAZIONE DELLO SCHEDULATORE DEL TEST DELL'IMPIANTO - SCHMBTEST.....	25
CONFIGURAZIONE DEGLI SCHEDULATORI.....	26
ESEMPI DI SCHEDULAZIONE	27
SCHEDULAZIONE DISABILITATA	27

SCHEDULAZIONE GIORNALIERA	27
SCHEDULAZIONE SETTIMANALE	27
SCHEDULAZIONE SETTIMANALE SOLO PER ALCUNI MESI	27
SCHEDULAZIONE MENSILE	27
SCHEDULAZIONE MENSILE SOLO PER ALCUNI MESI.....	27
SCHEDULAZIONE MENSILE OGNI	27
SCHEDULAZIONE MENSILE OGNI SOLO PER ALCUNI MESI	27
SCHEDULAZIONE UNA SOLA VOLTA	27
CONFIGURAZIONE TRAMITE PC	28
DRIVER PER WINDOWS.....	28

PRESENTAZIONE

Il dispositivo STCM 2 è un Master per reti M-Bus che ha lo scopo di raccogliere i dati dai contatori collegati e di inviarli all'utente via e-mail.

Il collegamento ad internet per l'invio dei dati avviene sfruttando il modem GSM/GPRS interno.

I valori delle letture, inviati tramite e-mail, sono disponibili in un file allegato in formato "csv", già formattati e leggibili direttamente con Excel (o programma equivalente).

In alternativa, le letture possono essere fatte localmente tramite il programma utente "STCU Reader" fornito a parte.

Il dispositivo può essere configurato e comandato da remoto tramite l'invio di opportuni SMS, oppure in locale tramite il software "STxM Reader".

Sono inoltre disponibili i modelli con interfaccia ethernet per l'invio dei dati o con datalogger per il salvataggio delle letture.

CARATTERISTICHE TECNICHE

- Alimentazione: 230Vac 50/60Hz, 15 W (Massimo).
- Modem GSM/GPRS Quad Band.
- Led di indicazione intensità di campo GSM.
- Led di indicazione dello stato della linea M-Bus.
- 3 Ingressi digitali (contatto).
- 2 uscite a relè 6(2)A 250Vac con contatto in scambio.
- Porta USB per la lettura locale dei dispositivi e configurazione.
- Porta M-Bus Master (2400 Baud) protetta contro sovraccarico e cortocircuito.
- Dispositivo per 30 o 60 contatori (estendibili fino a 500 tramite gli amplificatori STAM).
- Temperatura di funzionamento: 0 – 45 °C.

CARATTERISTICHE FUNZIONALI

- Lettore per contatori e/o dispositivi con interfaccia M-Bus.
- Invio dei dati delle letture via e-mail.
- I dati delle letture sono inviati in formato "csv", ordinati in forma tabellare, leggibili direttamente da Excel (o programma equivalente).
- Fornitura gratuita di un server SMTP per evitare eventuali problemi di spam con i server SMTP standard.
- Configurazione automatica dei parametri GPRS in base alla SIM inserita.
- Configurazione del dispositivo da remoto tramite l'invio di opportuni SMS, oppure in locale tramite PC e apposito software ("STxM Reader").
- Possibilità di impostare fino a due schedulatori per l'invio automatico delle letture con cadenza giornaliera, settimanale o mensile, e invio dei valori di conteggio ai destinatari di posta elettronica impostati.
- L'utente, tramite l'invio di SMS al sistema di telecontrollo può:
 - 1) Verificare lo stato della centralina (allarmi, dati).
 - 2) Richiedere l'invio delle letture correnti dell'impianto.
 - 3) Configurare il dispositivo.
 - 4) Comandare le uscite a relè disponibili (configurabili in modalità on/off o impulsiva).
- Il sistema di telecontrollo, se configurato, in corrispondenza del cambio di stato di uno degli ingressi, invia ai numeri di telefono impostati, un SMS di segnalazione, la cui descrizione può essere impostata dall'utente.

- Verifica allarmi dispositivi (guasti o manomissioni), impostabile tramite schedulatore, con segnalazione di eventuali anomalie tramite SMS ai numeri di telefono impostati.
- Possibilità di associare un nome ad ogni dispositivo.

CARATTERISTICHE DIMENSIONALI

- Aggancio: Aggancio su guida DIN EN 607.
- Colore: Grigio RAL 7035.
- Materiale: PPO autoestinguento.
- Dimensioni: 8 moduli DIN.

CODICE PRODOTTO

- STCM-030-M2 Master M-Bus per 30 contatori, ed invio delle letture via e-mail con connessione GPRS.
- STCM-060-M2 Master M-Bus per 60 contatori (estendibili fino a 500 tramite gli amplificatori STAM) ed invio delle letture via e-mail con connessione GPRS.

PRODOTTI CORRELATI

- ST-AM-120-01 Modulo amplificatore per l'estensione della rete di ulteriori 120 dispositivi.
- ST-AM-250-01 Modulo amplificatore per l'estensione della rete di ulteriori 250 dispositivi.
- ST-SWL-C01 Software per la lettura locale dei contatori ("STCU Reader").
- ST-SWC-C2 Software di configurazione locale del concentratore ("STxM Reader").
- SG-PRG-USB Cavo di collegamento mini USB – PC (in dotazione).
- SG-ANT-TCAT Antenna stilo.
- SG-ANT-AD1 Antenna direttiva.
- SG-ANT-AM1 Antenna stilo con base magnetica (in dotazione).

SIM-CARD

La SIM card deve essere formata full-size; non è fornita assieme all'apparecchiatura e può essere acquistata presso un gestore di telefonia mobile; Prima di inserirla nell' apparato è necessario disabilitare il codice PIN.

La SIM deve avere il traffico internet abilitato: questo servizio serve per l'invio delle e-mail, utilizza pochi kilobyte e il collegamento dura qualche secondo.

Il dispositivo utilizza inoltre gli SMS per gli allarmi e il controllo remoto.

Considerare gli elementi sopra per il tipo di contratto.

Normalmente un contratto di abbonamento M2M (Machine To Machine) e quello più indicato per questo utilizzo.

Inserire a dispositivo spento la SIM nello slot, come indicato dalla serigrafia sul dispositivo:

- Introdurre la SIM nella feritoia in basso a destra fino a sentire il click.
- Spingere la stessa fino a sentire il click per ottenerne l'estrazione.

CONFORMITÀ NORMATIVA

- Direttiva Bassa Tensione.
- Direttiva EMC.

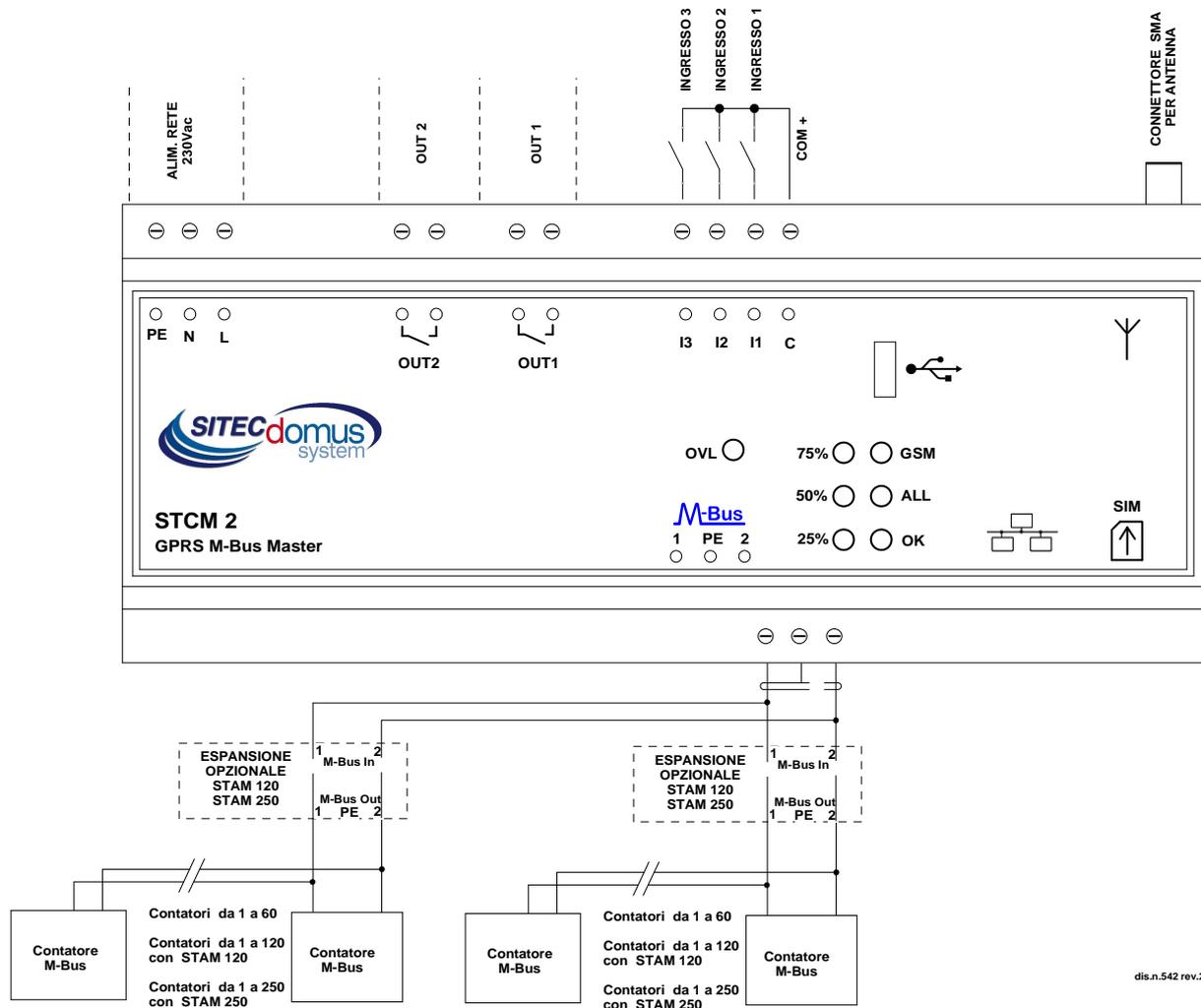
DISPOSITIVI SUPPORTATI

Attualmente vengono supportati i seguenti contatori:

Costruttore	Modello
Zenner	ZELSIUS
	MULTIDATA S1
	MULTIDATA WR3
	IZM 972
	MULTIPULSE
	ZELSIUS C5
EngelMann	SensoStar 2C US
	SensoStar 2
Actaris	Integral-V MaXX
AR Therm	Excelsius
Siemens	WFN 21 e WFH 21
	AEW 310.2
	UH 50
	WFN 532
Relay	Padpulse M2
Qundis	G20
IME	CE4DT1 (M-Bus)
Apator	ELF

(altri dispositivi non elencati possono essere stati aggiunti dopo la stampa di questo manuale o essere comunque compatibili anche se non elencati. Per verificare o aggiungere altri dispositivi contattare Sitec Srl.)

PANNELLO FRONTALE, MORSETTIERA E SCHEMA COLLEGAMENTI



MORSETTIERE

- 1) Alimentazione dispositivo:
 - PE Terra di protezione.
 - N Alimentazione 230 Vac 50 Hz.
 - L Alimentazione 230 Vac 50 Hz.
- 2) Relè di uscita comandabili tramite SMS:
 - Out1 Contatto normalmente aperto relè 1.
 - Out2 Contatto normalmente aperto relè 2.
- 3) Ingressi di segnalazione configurabili e disattivabili da remoto:
 - I1 Ingresso 1.
 - I2 Ingresso 2.
 - I3 Ingresso 3.
 - C Comune degli ingressi.
- 4) Connettore Antenna SMA-F.
- 5) Morsetti di collegamento con la rete M-Bus:
 - 1 M-Bus.
 - PE Schermo cavo M-Bus.
 - 2 M-Bus.
- 6) Alloggiamento per SIM (tipo Push - push):
 - Spingendo la SIM fino a sentire un click, si ha l'inserimento.
 - Spingendo la SIM inserita fino a sentire un click, si ha l'estrazione.

DESCRIZIONE PANNELLO FRONTALE

Led "GSM" del pannello frontale fornisce le seguenti indicazioni:

Stato	Indicazione
○ Off	Manca alimentazione (il dispositivo non funziona)
● On fisso	Non registrato nella rete o SIM non inserita.
● Lampeggio lento (On 0.2s, Off 2s)	Registrato nella rete.
● Lampeggio veloce (On 0.2s, Off 0.6s)	Comunicazione in corso.
● Lampeggio molto veloce (On 0.1s, Off 0.2s)	Aggiornamento software fallito.

Led "ALL" (Allarme) fornisce le seguenti indicazioni:

Stato	Indicazione
● "ALL" acceso	Presenza di un evento d'allarme

Led "OK" fornisce le seguenti indicazioni:

Stato	Indicazione
● "OK" Acceso	Il concentratore è correttamente funzionante
● "OK" Lampeggio veloce	Il concentratore si sta inizializzando.
● "OK" Lampeggio Lento	Il concentratore sta leggendo i dati dai dispositivi.

I tre led a sinistra forniscono informazioni sull'intensità del segnale GSM:

Stato	Indicazione
● "75%" Acceso per un attimo	E' attiva la connessione GPRS.
● "75%" Acceso	Livello segnale maggiore del 75%.
● "50%" Acceso	Livello segnale maggiore del 50%.
● "25%" Acceso	Livello segnale maggiore del 25%.

Questi 3 Led, in presenza di un problema al sistema GSM/GPRS, indicano ogni 5 secondi alternativamente al livello di segnale GSM, il tipo di problema riscontrato come indicato in questa tabella.

Stato	Indicazione	Possibili cause
● "25%" Lampeggio veloce	Non registrato GSM	SIM non inserita Problemi pin
● "75%" Lampeggio veloce ● "25%" Lampeggio veloce	Registrazione negata	SIM non abilitata SIM account bloccato IMEI del dispositivo bloccata
● "75%" Spenti per un attimo ● "50%" Spenti per un attimo ● "25%" Spenti per un attimo	Registrato in roaming	La zona non è coperta dall'operatore della SIM
● "75%" Accesi per un attimo ● "50%" Accesi per un attimo ● "25%" Accesi per un attimo	Stato non conosciuto	Accensione del dispositivo in corso. Problemi al modem

Led OVL (Overload) fornisce le seguenti indicazioni:

Stato	Indicazione	Possibili cause
● Lampeggio veloce	Sovraccarico	Rete M-Bus con più di 60 dispositivi. Problemi nei collegamenti della rete ai dispositivi.
● Acceso	Cortocircuito	È presente un cortocircuito sulla rete M-BUS.

INSTALLAZIONE E VERIFICHE

- Posizionare il concentratore ad almeno due metri di distanza da dispositivi di potenza (pompe, inverter ecc...).
- Agganciare il concentratore attraverso il supporto per guida DIN.
- Effettuare i collegamenti come indicato nel capitolo "Pannello frontale, Morsettiera e Schema collegamenti".
- Verificare l'isolamento dei cavi M-Bus rispetto massa o altre tensioni.
- Verificare l'assenza di cortocircuiti nel cablaggio.
- Dopo essersi annotati il numero della SIM, inserire la scheda (verificare a priori che il codice PIN sia disinserito e che il traffico dati sia attivo) e collegare l'antenna.
- Dare tensione al dispositivo e attendere che il led verde "OK" smetta di lampeggiare.
- Verificare che il led "OVL" sia spento. In caso contrario verificare nuovamente l'isolamento dei cavi verso massa o altre tensioni e verificare l'assenza di cortocircuiti nella rete.
- Verificare che il led "GSM" lampeggi lentamente (On 0.2s, Off 2s), altrimenti controllare che il livello del segnale sia sufficiente (verificare tramite un telefonino che utilizza una SIM dello stesso operatore di quella installata).
- Se il livello del segnale è troppo basso, portare l'antenna all'esterno tramite prolunga (accessorio opzionale fornibile a parte).
- Se si desidera configurare il dispositivo tramite cellulare, seguire la procedura illustrata di seguito. La descrizione dei singoli comandi è presente all'interno del capitolo "Comandi di configurazione e di gestione":
 - Impostare data e ora attuale (comando "TIME").
 - Impostare i(l) numeri(o) di telefono per l'invio degli allarmi (comando "TEL").
 - Impostare il nome del luogo di installazione (comando "SITO").
 - Se utilizzati, configurare gli ingressi (comando "INCFG" & "INDSC").
 - Se utilizzate, configurare le uscite (comando "OUTCFG").
 - Se usati, provare a simulare un allarme su uno degli ingressi e verificare di ricevere l'SMS di segnalazione ai numeri di telefono precedentemente impostati.
 - Impostare i destinatari di posta elettronica per l'invio delle letture (comando "MAILTO").
 - Impostare i destinatari di posta elettronica per conoscenza per l'invio delle letture (comando "MAILCC").
 - Creare la lista dei dispositivi (comando "MBLISTA").
 - Se necessario, associare ad ogni dispositivo il relativo nome (comando "MBNOME").
 - Provare a leggere i dati dai dispositivi e verificare che siano inviati ai destinatari di posta elettronica (comando "MBLEGGI").
 - Verificare che tutti i dispositivi siano stati letti.
 - Eseguire il test dei dispositivi (comando "MBTEST") e verificare che non ci siano allarmi.
 - Per l'invio automatico delle letture, impostare lo schedulatore con la cadenza desiderata (comando "SCHMBLEGGI").
 - Per il test automatico della presenza degli allarmi nei dispositivi, impostare lo schedulatore con la cadenza richiesta (comando "SCHMBTEST").
- In alternativa è possibile programmare il dispositivo con il software "STxM Reader". Consultare lo specifico manuale per maggiori dettagli.
- Infine è possibile configurare il concentratore tramite un terminale (es. Hyperterminal), inviando qualsiasi comando descritto nel capitolo "Comandi di configurazione e di gestione", semplicemente aggiungendo il prefisso "AT+SMSSND=" al comando desiderato.

CABLAGGIO M-BUS

Per il collegamento dei contatori al concentratore tramite rete M-Bus si consiglia di utilizzare un cavo twistato almeno 2x0.8 mm o equivalente (JYStY N*2*0.8 mm).

Il cavo M-Bus non può essere posato nella stessa condotta con cavi di potenza.

È consigliabile rispettare una distanza di almeno 2m da inverter e altri dispositivi di potenza per evitare possibili interferenze elettriche.

COMANDI DI CONFIGURAZIONE E DI GESTIONE

La configurazione e il telecontrollo del dispositivo possono essere fatti da remoto tramite l'invio di SMS.

La prima parola da specificare è il comando (es. **MAILTO** si riferisce agli indirizzi mail a cui inviare le letture dei dispositivi), seguito da eventuali parametri o indicazioni.

DESCRIZIONE DI UN COMANDO GENERICO

Il comando inviato al dispositivo può essere di tre tipi: aiuto, impostazione, lettura:

Tipo di comando:	Esempio	Descrizione
Aiuto	CMD=?	Questa modalità permette di ricevere un SMS dal dispositivo, con indicato ordine e sintassi di inserimento dei parametri del comando. Per ottenere questa risposta è necessario aggiungere al comando desiderato, il suffisso "=?" (es. "MAILTO=?"). La risposta è composta dal comando stesso seguito da una lista di opzioni: <ul style="list-style-type: none">• I valori tra () rappresentano il range del parametro o la lunghezza massima.• I valori tra <> rappresentano parametri opzionali. I valori tra apici (" ") sono i nomi dei parametri e vanno sostituiti con i valori desiderati.
Impostazione	CMD=parametro1,parametro2, ...	Impostazione di uno o più parametri. Il valore o formato dei parametri varia a seconda del comando. In caso di più parametri, i valori devono essere separati da una virgola, quindi i parametri stessi non possono contenere virgole.
Lettura	CMD?	Legge i valori attuali.

NOTA BENE:

- I parametri di configurazione non possono contenere virgola, caratteri accentati, parentesi e simboli.
- Se i parametri contengono spazi, devono essere racchiusi tra doppi apici: es. "Via Verdi".
- I parametri di valore nullo (es. cancellazione di un parametro impostato in precedenza) vanno inseriti tra doppi apici "".

Risposta al messaggio

Il dispositivo, ove previsto, invia un SMS di risposta che conferma l'esecuzione del comando o la segnalazione di eventuali errori di impostazione in base al comando usato.

La risposta può essere lunga al massimo 160 caratteri, se è più lunga, questa viene troncata. La parte mancante viene sostituita dai tre puntini (...).

COMANDI GENERICI

COMANDO DI INFORMAZIONE DEL DISPOSITIVO – INFO

Tipo	Comando	Risposta	Descrizione
Leggi	INFO?	INFO: Via Rossi 2 StXm2 Sitec 1.2.0.0.20141016134022 Mode STCM	Legge le informazioni del dispositivo

CONFIGURAZIONE DEL NOME DEL SITO DI INSTALLAZIONE - SITO

Configura il nome del sito di installazione del dispositivo.

Tipo	Comando	Risposta	Descrizione
Aiuto	SITO=?	SITO: "Nome sito"(3-18)	Nome del sito (Minimo 3 caratteri massimo 18).
Imposta	SITO="Via Verdi"	SITO: Comando eseguito Via Verdi	Imposta nome sito (Minimo 3 caratteri massimo 18).
Leggi	SITO?	SITO: Via Verdi	Leggi il sito impostato.

CONFIGURAZIONE NUMERI TELEFONO PER INVIO SMS - TEL

Configura fino a 4 numeri di telefono verso cui vengono inviati gli SMS di cambio stato degli ingressi e altre segnalazioni.

Tipo	Comando	Risposta	Descrizione
Aiuto	TEL=?	TEL: 'Telefono1'(20),<'Telefono2'(20)>,<'Telefono3'(20)>,<'Telefono4'(20)>	Numero di telefono (Massimo 4 numeri).
Imposta	TEL=+393351234567,+393356666666	TEL: Comando eseguito. =+393351234567,+393356666666	Imposta due numeri di telefono.
Leggi	TEL?	TEL=+393351234567,+393356666666	Leggi i numeri di telefono impostati.
Cancella	TEL=""	TEL: Comando eseguito	Cancella tutti i numeri impostati.

COMANDO IMPOSTAZIONE DATA E ORA - TIME

Comando per impostare o leggere la data e l'orario del dispositivo:

Tipo	Comando	Risposta	Descrizione
Aiuto	TIME=?	TIME: "gg/mm/aaaa hh:mm:ss"	Formato di inserimento data e ora.
Imposta	TIME="10/01/2011 14:16:00"	TIME : Comando eseguito 10/01/2011 14:16:00	Imposta data e ora del dispositivo. Il parametro va racchiuso tra doppi apici (" ")
Leggi	TIME?	TIME: 10/01/2011 14:17:00	Leggi data e ora correnti del dispositivo

COMANDO DI IMPOSTAZIONE DELLA LINGUA DELLE LETTURE - LANGUAGE

Disponibile per versioni software 1.2.4.0 o maggiori.

Comando per impostare la lingua in cui si desidera ricevere i dati delle letture:

Tipo	Comando	Risposta	Descrizione
Aiuto	LANGUAGE=?	LANGUAGE: [it-IT][en-GB]	Lingue disponibili per il dispositivo: <ul style="list-style-type: none"> • it-IT: Italiano. • en-GB: Inglese.
Imposta	LANGUAGE=en-GB	LANGUAGE: Comando eseguito Il dispositivo sarà riavviato per rendere effettive le modifiche	Impostazione della lingua inglese. Per rendere effettive le modifiche il dispositivo verrà riavviato automaticamente qualche istante dopo l'esecuzione del comando.
Leggi	LANGUAGE?	LANGUAGE: it-IT	Mostra la lingua attualmente impostata nel dispositivo.

COMANDI DI GESTIONE INGRESSI ED USCITE DIGITALI

CONFIGURAZIONE INGRESSI PER INVIO SMS - INCFG

Configurazione della modalità secondo la quale il sistema di telecontrollo invia un SMS ai numeri di telefono impostati.

Tipo	Comando	Risposta	Descrizione
Aiuto	INCFG=?	INCFG: 'I1 Mode'(0-3), 'I2 Mode '(0-3), 'I3 Mode'(0-3) (Mode: 0=Disabilitato, 1=Attivazione, 2=Disattivazione, 3=Ogni variazione)	0: Disabilitato. 1: SMS all'attivazione dell'ingresso. 2: SMS alla disattivazione dell'ingresso. 3: SMS ad ogni variazione dell'ingresso.
Imposta	INCFG=0,3,1	INCFG: comando eseguito 0,3,1	In1: Disabilitato. In2: SMS ad ogni variazione dell'ingresso. In3: SMS all'attivazione dell'ingresso.
Leggi	INCFG?	INCFG: 0,3,1 (Mode: 0=Disabilitato, 1=Attivazione, 2=Disattivazione, 3=Ogni variazione)	Leggi configurazione ingressi.

CONFIGURAZIONE DELLA DESCRIZIONE DEGLI INGRESSI - INDSC

Configurazione del campo descrittivo di un ingresso.

Tipo	Comando	Risposta	Descrizione
Aiuto	INDSC=?	INDSC: 'Ingresso'(1-4), "Descrizione"(1-18)	'Ingresso' : Numero dell'ingresso di cui impostare la 'Descrizione'.
Imposta	INDSC=3,"Allarme Intruso"	INDSC : Comando eseguito I1: Allarme I2: Allarme Fumi I3: Allarme Intruso	Imposta descrizione associata all'ingresso 3.
Leggi	INDSC?	INDSC: I1: Allarme I2: Allarme Fumi I3: Allarme Intrusione	Leggi descrizioni impostate

Di seguito viene mostrato l'esempio di un messaggio ricevuto alla variazione dello stato degli ingressi:

Ingresso	Messaggio ricevuto	Note
Attivazione IN1	<i>Via Verdi</i> <i>I1.* > 1 Allarme</i>	L'ingresso In1 è cambiato da 0 a 1. * Indica una variazione dell'ingresso > Indica l'attivazione dell'ingresso < Indica la disattivazione dell'ingresso
Disattivazione IN1 Attivazione IN2	<i>Via Verdi</i> <i>I1* < 0 Allarme</i> <i>I2* > 1 Allarme Fumi</i>	L'ingresso In1 è cambiato da 1 a 0 e L'ingresso In2 è cambiato da 0 a 1

CONFIGURAZIONE USCITE A RELÈ – OUTCFG

Configurazione della modalità di funzionamento delle uscite.

Tipo	Comando	Risposta	Descrizione
Aiuto	OUTCFG=?	OUTCFG: 'Modalità uscita 1'(0-60), 'Modalità uscita 2' (0-60) (Modalità: 0=On/Off, 1-60=Durata modalità impulsiva)	Lista dei valori supportati per uscite: 0 modo normale On/Off; 1÷60 modalità impulsiva: l'uscita resta attiva per la durata specificata (da 1 a 60 secondi);
Imposta	OUTCFG=0,9	OUTCFG : Comando eseguito 0,9	Configura uscita 1 tipo On/Off, mentre l'uscita 2 in modalità impulsiva con durata di 9 secondi Il primo parametro imposta il modo di funzionamento dell'uscita 1, il secondo dell'uscita 2.
Leggi	OUTCFG?	OUTCFG: 0,9	Leggi configurazione uscite: Out1: modo On/Off Out2: modo impulsivo durata 9 secondi

COMANDO DI IMPOSTAZIONE DELLE USCITE A RELÈ - OUTSET

Comando per attivare/disattivare le uscite a relè.

Tipo	Comando	Risposta	Descrizione
Aiuto	OUTSET=?	OUTSET: 'Uscita'(1-2),'Comando'(0-1) (Comando: 0=Off, 1=On)	Il primo parametro indica il numero dell'uscita, mentre il secondo ne imposta lo stato (0=Disattiva, 1=Attiva).
Imposta	OUTSET=2,1	OUTSET : Comando eseguito Out1: 0 Out2: 1	Attiva l'uscita numero 2; Se l'uscita è configurata in modo impulsivo, dopo il tempo configurato, ritorna disattiva;
Imposta	OUTSET=1,0	OUTSET: Comando eseguito Out1:0 Out2:1	Disattiva l'uscita numero 1
Leggi	OUTSET?	OUTSET: Out1: 0 Out2: 1	Leggi valore uscite.

COMANDO DI LETTURA DELLO STATO CORRENTE DI INGRESSI ED USCITE - STATO

Comando di richiesta dello stato degli ingressi ed uscite.

Tipo	Comando	Risposta	Descrizione
Leggi	STATO?	Via Verdi Stato I1: 1 Allarme I2: 1 Allarme Fumi I3: 1 Allarme Intruso Out1: 0 Out2: 0	Richiesta invio stato

COMANDI DI CONFIGURAZIONE DELLA RETE GPRS

CONFIGURAZIONE PARAMETRI GPRS - GPRSCFG

Configurazione dei parametri di accesso alla rete GPRS (sono gestite fino a 4 impostazioni).

Tipo	Comando	Risposta	Descrizione
Aiuto	GPRSCFG=?	GPRSCFG: Cid(1-4), Apn(100), <Usr(50)>, <Pwd(50)>, <FixedIP>, <Data compression(0-1)>, <Header compression(0-1)>	Formato del comando
Imposta	GPRSCFG=1,"ibox.tim.it", "","","",0,0 (es.)	OK Comando eseguito	Configurazione APN
Leggi	GPRSCFG?	Usato:"","","ibox.tim.it","","",0,0 Cid: 1,"ibox.tim.it","","",0,0 Cid: 2,"","","",0,0 Cid: 3,"","","",0,0 Cid: 4,"","","",0,0	Leggi la configurazione in uso e quelle impostate
Cancellazione CID 1 (APN Automatico)	GPRSCFG=1,""	+GPRSCFG: Comando eseguito Usato: "22210","voda IT","web.omnitel.it","","",0,0 Cid: 1,"","","",0,0 Cid: 2,"","","",0,0 Cid: 3,"","","",0,0 Cid: 4,"","","",0,0 OK	Cancellando CID 1 il dispositivo funziona in Auto APN

Es. impostazione per Tim AT+GPRSCFG=1,"ibox.tim.it","","",0,0

Es. impostazione per Vodafone AT+GPRSCFG=1,"web.omnitel.it","","",0,0

Funzione AUTO-APN

Per impostare la funzione AUTO-APN, basta seguire la tabella riportata qui sopra nella sezione "Cancellazione CID 1 (APN Automatico)" e si configura automaticamente con i seguenti operatori: Tim, Vodafone, Wind.

COMANDI DI CONFIGURAZIONE DEI PARAMETRI E-MAIL

CONFIGURAZIONE SMTP PER INVIO POSTA ELETTRONICA - SMTPCFG

Comando per la configurazione della connessione al server di posta elettronica.

Il server SMTP di default è impostato su mail.teleletture.eu; si tratta di un servizio gratuito fornito da Sitec per rendere il sistema più sicuro e per fornire supporto ai clienti. La modifica di questo parametro è sconsigliata.

Tipo	Comando	Risposta	Descrizione
Aiuto	SMTPCFG=?	SMTPCFG: Host(100),<Usr(50)>,<Pwd(50)>,<Auth Type(0=None 1=Clear 2=Mime64)>, <Port>	Formato del comando Host nome del server di posta. Usr nome utente (se richiesto dal gestore), Pwd password Authtype 0,1,2 0: non autenticazione 1: autenticazione in charo 2: autenticazione mime64
Imposta	SMTPCFG="smtp.net.vodafone.it", "", "", 0,25	SMTPCFG: Comando eseguito "smtp.net.vodafone.it", "", "", 0,25	Esempio configurazione server di posta elettronica
Leggi	SMTPCFG?	SMTPCFG: "smtp.net.vodafone.it", "", "", 0,25	Leggi la configurazione impostata
Default	SMTPCFG=""	SMTPCFG: Comando eseguito "mail.teleletture.eu", "stcxrelay", "****", 2, 25	Imposta la configurazione di default

CONFIGURAZIONE DESTINATARI DI POSTA ELETTRONICA - MAILTO

Comando di configurazione del/i destinatario/i di posta elettronica a cui inviare l'e-mail con i valori delle letture.

Tipo	Comando	Risposta	Descrizione
Aiuto	MAILTO=?	MAILTO: "Indirizzo1",<"Indirizzo2">,...(120)	Formato del comando. (Massimo 120 caratteri).
Imposta	MAILTO ="m.bianchi@aaa.it,s.rossi@mail.com"	MAILTO: Comando eseguito m.bianchi@aaa.it,s.rossi@mail.com	Configurazione destinatari di posta Nel caso si volessero impostare più destinatari di posta elettronica è necessario separare gli indirizzi da una virgola come mostrato nell'esempio.
Leggi	MAILTO?	MAILTO: m.bianchi@aaa.it,s.rossi@mail.com	Leggi i destinatari di posta impostati (di default non è impostato nessun destinatario).
Cancella	MAILTO=""	MAILTO: Comando eseguito	Cancella impostazioni

CONFIGURAZIONE DESTINATARI DI POSTA ELETTRONICA (PER CONOSCENZA) - MAILCC

Comando di configurazione del/i destinatario/i di posta per conoscenza.

Tipo	Comando	Risposta	Descrizione
Aiuto	MAILCC=?	MAILCC: "Indirizzo1",<"Indirizzo2">,...(120)	Formato del comando . (Massimo 120 caratteri).
Imposta	MAILCC ="paolo@aaa.it,domus@ gmail.com"	MAILCC: Comando eseguito paolo@aaa.it,domus@gmail.com	Configurazione destinatari di posta per conoscenza. Nel caso si volessero impostare più destinatari di posta elettronica è ne- cessario separare gli indirizzi da una virgola come mostrato nell'esempio.
Leggi	MAILCC?	MAILCC: paolo@aaa.it,domus@gmail.com	Leggi i destinatari di posta per cono- scenza impostati (di default non è impostato nessun destinatario).
Cancella	MAILCC=""	MAILCC: Comando eseguito	Cancella impostazioni

CONFIGURAZIONE CAMPO OGGETTO NELLA EMAIL - MAILSUBJ

Comando di configurazione del titolo della email.

Tipo	Comando	Risposta	Descrizione
Aiuto	MAILSUBJ=?	MAILSUBJ: "Mail Oggetto"(5-50)	Formato del comando (Minimo 5 caratteri massimo 50)
Imposta	MAILSUBJ= "email di test"	MAILSUBJ: Comando eseguito email di test	Configurazione del titolo dell'e- email
Leggi	MAILSUBJ?	MAILSUBJ: email di test	Leggi il titolo della e-mail impostato

COMANDI DI LETTURA

COMANDO CREAZIONE LISTA DISPOSITIVI - MBLISTA

Comando per la creazione della lista dei dispositivi.

Tipo	Comando	Risposta	Descrizione
Aiuto	MBLISTA=? * Software ≥ v1.2.0.0	+MBLISTA:<ADD,"SN(8);Ind.;Ver.;Costr.;Tipo;<Nome(12)>"><DELETE,SN(8)><DELETEALL>	Formato del comando <ul style="list-style-type: none"> • ADD: Aggiunge un dispositivo alla lista. Nel secondo parametro specificare le informazioni del dispositivi: <ul style="list-style-type: none"> • SN(8): Serial number; • Ind.: Indirizzo primario; • Ver.: Versione; • Costr.: Costruttore; • Tipo: Tipologia dispositivo; • Nome(12): Se desiderato si può aggiungere una breve descrizione del dispositivo (massimo 12 caratteri); • DELETE, SN(8): Cancella il dispositivo specificato dal parametro "SN" dalla lista; • DELETEALL: Cancella tutti i dispositivi dalla lista; • - Nessun parametro: Effettua la ricerca dei dispositivi;
Imposta	MBLISTA	MBLISTA: Lista dispositivi creata, trovati 3.	Comando creazione lista dei dispositivi supportati.
Aggiungi	MBLISTA=ADD, "12345678;5;SIT;14;2;Dis p1" * Software ≥ v1.2.0.0	+MBLISTA: Comando eseguito Lista dispositivi: aggiunto 1 dispositivo, totale 4	Aggiunto dispositivo avente SN 12345678 alla lista
Cancella singolo dispositivo	MBLISTA=DELETE, 12345678 * Software ≥ v1.2.0.0	+MBLISTA: Comando Lista dispositivi: cancellato 1 dispositivo, totale 3	Cancellato dispositivo avente SN 12345678 dalla lista.
Cancella lista	MBLISTA=DELETEALL * Software ≥ v1.2.0.0	+MBLISTA: Comando eseguito Lista dispositivi cancellata: totale 0	Cancellata tutta la lista dei dispositivi.
Leggi	MBLISTA?	MBLISTA: Dispositivi:6 Idx Sn Ind Fab Ver Typ Desc 0 05601122 0 LSE 4 7 GAS 1 05601123 0 LSE 4 6 ACQUA 2 07891362 0 LSE 16 ...	Legge la lista dei dispositivi trovati. La risposta può essere lunga al massimo 160 caratteri, se è più lunga, questa viene troncata. La parte mancante viene sostituita dai tre puntini (...).

COMANDO DI IMPOSTAZIONE DEL NOME DEI DISPOSITIVI - MBNOME

Comando di assegnazione del nome al/i dispositivo/i.

Tipo	Comando	Risposta	Descrizione
Aiuto	MBNOME=?	MBNOME: 'SN1(8)',"Nome1(12)"<,<'SN2(8)',"Nome 2(12)">, ... >	Formato del comando SN del dispositivo Nome del dispositivo
Imposta	MBNOME=05601122,"G AS",05601123,"ACQUA"	MBNOME: Comando eseguito 05601122,GAS 05601123,ACQUA	Imposta il nome dei dispositivi
Leggi	MBNOME?	MBNOME: Nome dispositivi:6 Sn Desc 05601122,GAS 05601123,ACQUA 07891362,FOTOVOLTAICO 11282011,METANO *28458570,APP1 *29400599,APP2	Leggi i nomi dei dispositivi Info letture: I SN indicati con il simbolo "*" (aste- risco) sono stati rimossi dalla lista.
Cancella tutti i nomi	MBNOME=CLEAR	MBNOME: Comando eseguito OK	Cancella tutti i nomi
Pulisce lista	MBNOME=CLEAN	MBNOME: Comando eseguito OK	Cancella tutti i nomi che non hanno un dispositivo associato

COMANDO DI LETTURA DEI DISPOSITIVI E INVIO EMAIL AI DESTINATARI - MBLEGGI

Comando per la lettura dei dati dei dispositivi e l'invio ai destinatari di posta elettronica configurati.

Tipo	Comando	Risposta	Descrizione
Aiuto	MBLEGGI=? * Software ≥ v1.2.0.0	MBLEGGI = <Mode (ALLDATA, NOTRANS, ALLNOTRANS),> <SN,> <Indirizzo mail>	Formato del comando.
Esegui	MBLEGGI	MBLEGGI: Invio mail eseguito	Invio comando di lettura dei dispositivi ed invio dati tramite e-mail.

Comando per la lettura dei dati dei dispositivi (o da dispositivo singolo) secondo la modalità desiderata, ed invio al destinatario di posta elettronica desiderato.

Tipo	Comando	Risposta	Descrizione
Lettura con pa-rametri	MBLEGGI = <Mode (ALLDATA, NOTRANS, ALLNOTRANS),> <SN(8),> <Indirizzo mail> * Software ≥ v1.2.0.0	MBLEGGI: Invio mail eseguito	<p>Invia comando di lettura dei dispositivi ed invio dati tramite e-mail. Sono disponibili tre parametri opzionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <MODE,> : Seleziona la modalità di lettura: <ul style="list-style-type: none"> ALLDATA: Legge tutti i dati dal dispositivo oltre a quelli di default (es. storici se presenti); NOTRANS: Legge i dati del dispositivo senza tradurli; ALLNOTRANS: Legge tutti i dati dal dispositivo oltre a quelli di default (es. storici se presenti), senza tradurli; Nel caso questo parametro non fosse presente la modalità di invio mail resta quella comune. Inserendo questo parametro non è garantito l'invio mail se il numero dei dispositivi è maggiore di 400. - <SN,> : Legge solo il dispositivo con indirizzo secondario <SN>. Se questo parametro non è presente vengono letti tutti i dispositivi. - <Indirizzo mail,> : Imposta l'indirizzo mail a cui inviare la lettura. Se questo parametro non è presente la lettura viene inviata agli indirizzi precedentemente configurati.
Lettura con pa-rametri	MBLEG- GI=ALLDATA,12345678, m.bianchi@aaa.it	MBLEGGI: Invio mail eseguito	Lettura dati secondo la modalità "ALLDATA" del dispositivo avente SN "12345678", ed invio e-mail a "m.bianchi@aaa.it"
Lettura con pa-rametri	MBLEGGI=NOTRANS, m.bianchi@aaa.it	MBLEGGI: Invio mail eseguito	Lettura dati secondo la modalità "NOTRANS" di tutti i dispositivi ("SN" non selezionato), ed invio e-mail a "m.bianchi@aaa.it"
Lettura con pa-rametri	MBLEG- GI=m.bianchi@aaa.it	MBLEGGI: Invio mail eseguito	Lettura dei dati secondo la modalità normale("Mode" non selezionata) di tutti i dispositivi ("SN" non selezionato) ed invio dati a "m.bianchi@aaa.it"

IMPOSTAZIONE DELLA SCHEDULAZIONE AUTOMATICA DELLE LETTURE - SCHMBLEGGI

Il dispositivo ha due schedulatori (SCHMBLEGGI e SCHMBLEGGI2) per le letture automatiche dei dati dei dispositivi, configurabili secondo diverse modalità (vedi [CONFIGURAZIONE DEGLI SCHEDULATORI](#)).

Tipo	Comando	Risposta	Descrizione
Aiuto	SCHMBLEGGI=? oppure SCHMBLEGGI2=?	SCHMBLEGGI: N (Disab.) M,<'mesi'>,'GM','hh:mm' E,<'mesi'>,'GO'(1-5),'GS'(1-7),'hh:mm' W,<'mesi'>,'GS'(1-7),'hh:mm' D,'hh:mm' O,'mese','GM','hh:mm'	Formato del comando
Imposta	AT+SMSSND=SCHMBLEGGI=M,1,09:00	SCHMBLEGGI: Comando eseguito 'M,1,09:00' Mesi<Tutti> il giorno 1 alle 09:00 Prossima: 01/01/14 09:00	Imposta la lettura tramite schedulatore 1 tutti i mesi il giorno 1 alle 9.00
Imposta	SCHMBLEGGI=M,010000000000,4,09:00	SCHMBLEGGI: Comando eseguito 'M,010000000000,4,09:00' Mesi<2> il giorno 4 alle 09:00 Prossima: 04/02/14 09:00	Imposta la lettura tramite schedulatore 1 nel mese di febbraio il giorno 4 alle 9.00
Imposta	SCHMBLEGGI2=W,010100100000,7,12:00	SCHMBLEGGI2: Comando eseguito 'W,010100100000,7,12:00' Mesi<2 4 7>Dom alle 12:00 Prossima: 14/07/13 12:00	Imposta la lettura tramite schedulatore 2 ogni domenica di Febbraio, Aprile e Luglio alle ore 12.00;
Leggi	SCHMBLEGGI? oppure SCHMBLEGGI2?	SCHMBLEGGI: 'M,010000000000,4,09:00' Mesi<2> il giorno 4 alle 09:00 Prossima: 04/02/14 09:00	Legge le impostazioni dello schedulatore 1 e informa l'utente sulla data della prossima lettura;

COMANDO DI CONTROLLO DELLO STATO DELL'IMPIANTO - MBTEST

Comando per il test dello stato dell'impianto per la segnalazione della presenza di allarmi nei dispositivi e per la verifica della loro presenza attiva nella rete.

Tipo	Comando	Risposta	Descrizione
Leggi	MBTEST	MBTEST: Errore lettura 14: Nessuna risposta Codici Errore 1: 8 (0x8) 1: 600 (0x258) Stato 5: Power low	In questo caso la risposta indica: 14 Dispositivi non rispondono 1 dispositivo con codice di errore 8 1 dispositivo con codice di errore 600 5 dispositivi nello stato batteria scarica

Per una corretta interpretazione dei codici di errore, è necessario riferirsi ai manuali specifici dei costruttori dei dispositivi, dove sono spiegati nel dettaglio.

IMPOSTAZIONE DELLO SCHEDULATORE DEL TEST DELL'IMPIANTO - SCHMBTEST

Il dispositivo ha uno schedulatore per la verifica automatica ciclica dello stato dell' impianto (es: una volta al mese) in modo da segnalare al personale incaricato, l'eventuale presenza di allarmi o guasti nei dispositivi.

Per la configurazione vedi [CONFIGURAZIONE DEGLI SCHEDULATORI](#).

Il risultato del test è inviato via SMS ai numeri di cellulare dei destinatari impostati con il parametro "TEL".

Comandi di impostazione e lettura dello schedulatore:

Tipo	Comando	Risposta	Descrizione
Aiuto	SCHMBTEST=?	SCHMBTEST: N (Disab.) M,<'mesi'>,'GM','hh:mm' E,<'mesi'>,'GO'(1-5),'GS'(1-7),'hh:mm' W,<'mesi'>,'GS'(1-7),'hh:mm' D,'hh:mm' O,'mese','GM','hh:mm'	Formato del comando
Imposta	SCHMBTEST=D,14:00	SCHMBTEST: Comando eseguito 'D,14:00' Giornalmente alle 14:00 Prossima: 14/06/13 14:00	Comando impostazione schedulazione.
Leggi	SCHMBTEST?	SCHMBTEST: 'D,14:00' Giornalmente alle 14:00 Prossima: 14/06/13 14:00	Legge le impostazioni di schedulazione
Disabilita	SCHMBTEST=N	SCHMBTEST: Comando eseguito 'N' Disabilitato	Disabilita lo schedulatore

CONFIGURAZIONE DEGLI SCHEDULATORI

Il formato per impostare gli schedulatori è il seguente:

[Nome schedulatore (es: SCHMBLEGGI)]=[Tipo di schedulazione], [parametri]

I tipi di schedulazione sono:

Tipo	Descrizione
N = Disabilitato	N = Schedulatore disabilitato
D = Giornaliero	D = Esegui una volta al giorno
W = Settimanale	W = Esegui settimanalmente
M = Mensile	M = Esegui Mensilmente su un giorno prestabilito (1..31)
E = Mensile ogni	E = Esegui Mensilmente all'occorrenza di un determinato giorno della settimana (es. secondo lunedì del mese)
O = Una sola volta	O = Viene eseguito una sola volta

I parametri che definiscono il funzionamento hanno il seguente formato:

Parametro	Range	Descrizione
Mesi	GFMAMGLASOND 110000000000 Impostare a 1 in corrispondenza del mese desiderato	Mesi Per l'abilitazione/disabilitazione dei mesi, comporre una stringa lunga dodici caratteri, ognuno corrispondente ad un mese, da gennaio a dicembre, scrivendo "1" in corrispondenza dei mesi in cui si desidera ricevere le letture, e "0" nelle altre casistiche. Esempio: per schedulare solo Gennaio e Febbraio inviare: 110000000000
GM	1..31	Giorno del mese. Se viene impostato 31 per i mesi più corti la schedulazione viene eseguita l'ultimo giorno del mese
GS	1= Lunedì ... 7 = Domenica	Giorni della settimana
GO	1 = Primo ... 4 = Quarto 5 = Ultimo	Ricorrenza del giorno nel mese Es: Per schedulare ogni ultima occorrenza nel mese del giorno della settimana desiderato: 5
hh:mm	[0...23] : [0...59]	Orario Es. 18:32

ESEMPI DI SCHEDULAZIONE

Schedulazione Disabilitata

Non esegue nessuna schedulazione.

Formato 'Sched'=N

Esempio SCHMBLEGGI= N Disabilita la schedulazione

Schedulazione Giornaliera

Esegue una schedulazione al giorno.

Formato 'Sched'=D,'hh:mm'

Esempio SCHMBLEGGI= D,15:25 Ogni giorno alle 15.25

Schedulazione Settimanale

Esegue una schedulazione alla settimana.

Formato 'Sched'=W,'GS (1-7)', 'hh:mm'

Esempio SCHMBLEGGI=W,4,16:00 Giovedì di ogni settimana alle 16:00

Schedulazione Settimanale solo per alcuni mesi

Esegue una schedulazione alla settimana, solamente nei mesi desiderati.

Formato 'Sched'=W,<mesi>,'GS (1-7)', 'hh:mm'

Esempio SCHMBLEGGI=W,010000000000,4,16:00 Giovedì di ogni settimana di Febbraio alle 16:00

Schedulazione Mensile

Esegue una schedulazione al mese

Formato 'Sched'=M,'GM', 'hh:mm'

Esempio SCHMBLEGGI = M,1,18:30 Ogni 1° del mese alle ore 18:30

Schedulazione Mensile solo per alcuni mesi

Esegue una schedulazione al mese, solamente nei mesi desiderati.

Formato 'Sched'=M,<mesi>,'GM', 'hh:mm'

Esempio SCHMBLEGGI = M,100001000000,5,18:30 Giorno 5 del mese di Gennaio e Giugno alle 18:30

Schedulazione Mensile Ogni

Esegue una schedulazione al mese, in corrispondenza della settimana del mese impostata, e del giorno della settimana scelto.

Formato 'Sched'=E,'GO','GS', 'hh:mm'

Esempio SCHMBLEGGI =E,5,7,14:00 Ogni ultima domenica del mese alle ore 14:00

Schedulazione Mensile Ogni solo per alcuni mesi

Esegue una schedulazione al mese, in corrispondenza della settimana del mese impostata, e del giorno della settimana scelto. Possibilità di scegliere i mesi in cui eseguire la schedulazione.

Formato 'Sched'=E,<mesi>,'GO','GS', 'hh:mm'

Esempio SCHMBLEGGI =E,001100000000,3,1,14:00 Terzo lunedì del mese di Marzo e Aprile alle 14.00

Schedulazione Una sola volta

Esegue una schedulazione singola.

Formato 'Sched'=O,'M','GM', 'hh:mm'

Esempio SCHMBLEGGI =O,3,20,06:35 Una volta il 20 di Marzo alle ore 06:35

CONFIGURAZIONE TRAMITE PC

Per la configurazione del dispositivo è possibile collegarlo ad un PC (tramite cavetto del tipo mini USB) e utilizzare il programma "STxM Reader" reperibile dal seguente link:

http://www.telelettture.eu/anon_ftp/pub/Stxx/STXM_Reader.zip

Per maggiori dettagli consultare il manuale specifico presente all'interno del file scaricato.

DRIVER PER WINDOWS

Quando si collega il dispositivo alla porta USB del PC, viene richiesto di installare il driver Sierra Wireless, scaricabile dal seguente link:

http://www.telelettture.eu/anon_ftp/pub/Stxx/STXM_Driver_per_usb_Sierra.zip

Manuale Utente STCM 2 Rev.5 - Cod. 09030.014.00D.003.005

Data di pubblicazione: 15/12/2014

**Per eventuali informazioni tecniche, contattare il servizio tecnico tramite email
info@telelettura.it**



SITEC Srl
Elettronica Industriale
Via Antonio Tomba, 15
36078 Valdagno (VI) - ITALY
Tel. +39 0445 431576 Fax. +39 0445 439588
Internet: www.telelettura.it E-mail info@sitecsrl.it